

N. 67705



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "UNA DONNA CHIAMATA MOGLIE" - ("ZANDY'S BRIDE")

Metraggio dichiarato 2.652.=
2650

Metraggio accertato Marca: WARNER COMUNICATIONS COMPANY.....

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: JAN TROELL - Interpretato: GENE HACKMAN - LIV ULLMANN - EILEEN HECKART - SUSAN TYRRELL

L'azione del film si svolge nella California del nord, a parecchi chilometri da San Francisco, ai primi del novecento.

Zandy, colono dalle rozze maniere, a quarant'anni decide di sposarsi, e non tanto per il suo piacere quanto per dare una continuità della sua razza. Risponde ad una inserzione apparsa su di un foglio di San Francisco e, dopo alcune settimane, incontra in una località di posta la donna che dovrà sposare: si chiama Anna Lund e anche lei è decisa a trovare un uomo che le faccia fare dei figli.

I due dopo una breve cerimonia davanti al giudice della contea; risalgono le montagne della Sierra; arrivano dopo giorni di spossante viaggio alla stamberga dove abita l'uomo; entrano sprangando la porta e si guardano un'altra volta come due estranei; come tali consumano rozzamente (da parte dell'uomo) la prima notte di nozze. Ma non è un incontro: è uno scontro rude e violento tra l'uomo-padrone e la donna alla ricerca di maggior considerazione come essere e, cioè, non di oggetto.

Sarà una dura lotta fatta di sorpresi, angherie, amarezze, logore reazioni che spingono Anna a rifugiarsi nella casa paterna di Zandy. Là, trova affetto e cure dalla madre: altra donna provata dalla rudezza e dalla solitudine. Le due donne si ribellano all'uomo ricordando dogli, tra l'altro, la sua scappatella con Maria, una mezzo sangue spagnola incontrata durante l'annuale festa della comunità. Zandy cerca di spiegare il suo carattere, i suoi rozzi sentimenti, ma inutilmente. Decide allora di andarsene a San Francisco in cerca di altro destino. Dopo aver vagato per lungo tempo ritorna alla sua fattoria nella Sierra e vi trova Anna. Zandy, ancora una volta cerca disperatamente di spiegare che lui non ha mai avuto nessuno che gli volesse bene (a parte il suo cavallo) e qualcuno da amare; ora, però, dentro di lui qualcosa è cambiato nei confronti della donna che così casualmente ha sposato. Anna dapprima cerca di ostentare una certa noncuranza nascondendo all'uomo che gli sono nati due gemelli. Poi anch'essa si rende conto che il rozzo cowboy è tremendamente disperato nella sua solitudine e che, ora, ha veramente bisogno di lei.

Alla vista dei due figli Zandy si riempie di commozione e di gioia; guarda per la prima volta con amore Anna: ora è diventata la sua donna, la madre dei suoi figli e non più solo una moglie.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 31 DIC 1975 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 31 DIC 1975

31 DIC 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabro

[Handwritten signature]

IL MINISTRO

E.to DRAGO